

Presidente Claudio Simonelli
Componenti Corrado Canfora
Renzo Capelletto
Francesco Dassano
Gian Mario Giolito
Jörg Luther

PARERE n. 4 /2010

La Commissione di garanzia, nella seduta del 15 novembre 2010, presenti i componenti Claudio Simonelli, Corrado Canfora, Renzo Capelletto, Francesco Dassano, Gian Mario Giolito, Jörg Luther, sentito il relatore Renzo Capelletto, ha espresso il seguente parere.

1. Il Presidente del Consiglio regionale, con nota del 17 settembre 2010, pervenuta il 20 settembre 2010, ha richiesto il parere di questa Commissione, ai sensi dell'art. 8, co. 3, della legge regionale 26 luglio 2006, n. 25:

- a) sulla proposta di legge di iniziativa della Provincia di Vercelli: "Istituzione dell'Azienda regionale U.S.L. della Valsesia - Proposta di ulteriori modifiche", presentata il 25 gennaio 1996 (VI legislatura), e, in seguito a ripetute dichiarazioni di ammissibilità, registrata nell'VIII legislatura con il n. 208;
- b) sulla proposta di legge di iniziativa di 26 Comuni appartenenti alla Comunità Montana della Valsesia e 3 appartenenti alla Comunità Montana Valsessera: "Costituzione Azienda Sanitaria Montana", presentata il 14 ottobre 1996 (VI legislatura), e in seguito a ripetute dichiarazioni di ammissibilità, registrata nell'VIII legislatura con il n. 209.

2. Le due proposte di legge sono state assegnate alla commissione IV, in sede referente, in data 11 gennaio 2006, ma non risultano essere discusse né in Commissione, né in Aula. Possono essere esaminate congiuntamente perché contengono proposte di modifica esplicita della medesima legge regionale, la legge regionale 22 settembre 1994, n. 39 "Individuazione delle Aziende sanitarie regionali", e mirano alla creazione di nuove aziende sanitarie regionali.

3. La legge oggetto delle proposte di modifica è stata ora espressamente abrogata dall'art. 25, co. 3, della legge regionale 6 agosto 2007, n. 18. L'art. 18 della stessa legge ha delegato l'individuazione delle A.S.L., rimandata ad una "deliberazione del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale" (co. 1). "Gli ambiti territoriali delle nuove aziende corrispondono, di norma, ai territori delle province" (co. 2) e solo nelle province "con una popolazione superiore a 400.000 abitanti, è facoltà del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, di individuare un numero maggiore di aziende" (co. 3). Il Consiglio regionale, con deliberazione n. 136 del 22 ottobre 2007 ha attuato la riforma. In attuazione delle disposizioni sulle articolazioni delle A.S.L. (artt. 19 e 22), il Comitato dei sindaci dei comuni proponenti ha consentito la creazione di un apposito distretto della Valsesia che si è dato un proprio regolamento con delibera del 27.12.2009.

4. In sede di nuovo esame della ricevibilità e dell'ammissibilità dell'iniziativa legislativa degli enti locali ai sensi degli artt. 7, co. 1, e 9, co. 2 e 3, della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4, la Commissione di garanzia deve considerare non più ammissibili le iniziative in relazione alle quali è stata approvata una legge che ha abrogato e riformato nella sostanza la normativa sulla quale la proposta di legge dichiarava di intervenire. Le sopra indicate scelte del legislatore regionale hanno abrogato la legge oggetto delle iniziative di cui alle p.d.l. 208 e 209 dell'VIII legislatura, riservando l'individuazione delle A.S.L. a un atto amministrativo di carattere generale rispetto al quale sono proponibili iniziative popolari (art. 74, co. 1, Statuto), non invece iniziative degli enti locali. Tale innovazione e l'indicazione di un requisito minimo di popolazione hanno profondamente mutato il contesto normativo e quindi non consentono il trasferimento delle iniziative sulla legge regionale 6 agosto 2007, n. 18.

5. La Commissione ritiene pertanto inammissibili la proposta di legge di iniziativa della Provincia di Vercelli "Istituzione dell'Azienda regionale U.S.L. della Valsesia - Proposta di ulteriori modifiche" e la proposta di legge di iniziativa di 26 Comuni appartenenti alla Comunità Montana della Valsesia e 3 appartenenti alla Comunità Montana Valsessera "Costituzione Azienda Sanitaria Montana".

Così deciso in Torino, nella sede del Consiglio regionale del Piemonte, il 15 novembre 2010.

Claudio Simonelli
(Presidente)

Renzo Capelletto
(Estensore)